

Comune di San Donato Milanese  
PROTOCOLLO GENERALE  
n. 0032323 del 16/11/2010  
Classificazione: 04/03



Spett. le Sig. Sindaco  
Dott. Mario Dompè

Spett. le Presidente Consiglio Comunale  
Luca Compagnone

Comune di San Donato Milanese

San Donato Milanese, 15 Novembre 2010

(9)

**Oggetto: Mozione sulla disciplina della tariffa per il servizio di refezione scolastica.**

**Preso atto del fatto che:**

nel Consiglio Comunale del 28/07/2010 è stata approvata la delibera "ACS S.r.l. piano industriale **servizi di refezione e mense - disciplina generale della tariffa**", e che la Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Donato Milanese del 05/08/2010 ha stabilito le nuove tariffe giornaliere per fasce ISEE del servizio di refezione scolastico, operative dal 01/09/2010.

**Constatato che la Delibera approvata, fra le altre cose:**

- Constata che "ACS, a decorrere dal 1° settembre 2009, a seguito di nuovo appalto, ha aggiudicato il servizio di fornitura pasti con un incremento del costo pasto di circa il 20%".
- Conferma il calcolo dell'ISEE di appartenenza di ciascun utente, come previsto dalla precedente Nota in vigore, ma abolisce il sistema di calcolo della quota retta personalizzata, calcolata proporzionalmente all'ISEE di ciascun utente;
- Introduce il sistema di pagamento per scaglioni di reddito, correlando la "tariffa alla fascia ISEE di appartenenza, che può aumentare da un minimo di € 1.000,00 a un massimo di € 3.000,00: 1^ fascia ISEE fino a € 5.000,00 - soglia massima oltre € 25.000,00";
- Stabilisce che la tariffa mensile è correlata agli effettivi giorni di utilizzo come da calendario scolastico regionale;
- Indica che la tariffa è distinta in parte fissa e parte variabile nella misura del 70 e 30% per consentire la restituzione della quota della parte variabile per ogni giorno di assenza;
- Prevede il pagamento anticipato dell'intera retta mensile.

**Rilevato che la Delibera approvata, fra le altre cose:**

- Ha determinato degli aumenti fortemente variabili da utente a utente e comunque decisamente difforni dall'incremento del 20% del costo pasto segnalato in Delibera, diffornità dovuta al nuovo meccanismo di calcolo della tariffa per fasce ISEE, che determina bruschi aumenti anche per piccole differenze;
- Ha provocato aumenti maggiori per le fasce di reddito più basse e più contenuti per quelle più alte, come si può notare dalla tabella sotto riportata, in cui sono state calcolate, a titolo esemplificativo, le rette annuali e quella nuova, calcolata sul calendario scolastico deliberato dai consigli di circolo per il 2010/2011:

ISEE	vecchia retta	nuova retta	aumento
5.001	€ 170,13	€ 331,74	94,99%
6.000	€ 204,12	€ 331,74	62,52%
10.001	€ 340,23	€ 620,73	82,44%
15.000	€ 510,30	€ 737,01	44,43%
15.999	€ 544,29	€ 737,01	35,41%
16.001	€ 544,29	€ 795,15	46,07%
20.001	€ 680,43	€ 909,72	33,70%
22.001	€ 748,47	€ 967,86	29,31%
24.999	€ 850,47	€ 967,86	13,80%

- Prevedendo il pagamento delle rette con anticipo mensile, non consente di stilare dei bollettini trasparenti controllabili da parte delle famiglie, dove si possano evincere i giorni in cui si è svolto il servizio mensa, i giorni in cui si è usufruito del servizio mensa, i giorni di assenza e il calcolo della quota personalizzata, proporzionale alle presenze effettive e ai giorni di erogazione del servizio, come avviene per esempio con il Servizio Nidi d'Infanzia del ns. stesso Comune.
- Prevede la restituzione del 30% della retta giornaliera per ciascun giorno di malattia con un iter non agevole per le famiglie e, per di più, con accredito fino a 90 giorni dopo il giorno di effettiva assenza;
- Sta creando notevoli disagi alle famiglie, in particolare a quelle con più figli, e ha creato in diversi casi aggravii insostenibili per i bilanci familiari, soprattutto in questo periodo di crisi generalizzata, come del resto avevamo già paventato durante la discussione in Consiglio Comunale, portando alcune famiglie ad essere costrette a non iscrivere più i figli al servizio mensa e a cercare soluzioni alternative a minor costo;

### **Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:**

- A modificare la Delibera in questione, con allegata Nota n. 5, come di seguito riportato:

1. abolendo il sistema di pagamento per scaglioni di reddito, reintroducendo il sistema di calcolo della quota retta personalizzata, calcolata proporzionalmente all'ISEE di ciascun utente;
2. eliminando il sistema di pagamento delle rette con anticipo mensile, prevedendo invece il pagamento delle rette il mese successivo alla frequenza;
3. prevedendo il rimborso totale della quota giornaliera per ogni giorno in cui non si è usufruito del servizio, oppure questo non è stato erogato a causa di scioperi, di sospensioni, ecc...;
4. introducendo dei bollettini di pagamento trasparenti e chiari, dove si possano evincere i giorni in cui si è svolto il servizio mensa, i giorni in cui si è usufruito del servizio mensa, i giorni di assenza e il calcolo della quota personalizzata, proporzionale alle presenze effettive e ai giorni di erogazione del servizio;

- A far adottare i provvedimenti previsti dalla legge affinché vengano efficacemente e celermente recuperati i crediti per mancato pagamento, nel caso di morosità ingiustificata da parte di utenti che non abbiano segnalato agli uffici competenti difficoltà particolari e accertate.

I Consiglieri Comunali

Partito Democratico  
Noi per la Città con Gabriella Achilli  
Verdi per la Pace




